



## Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 03 giugno 2021

### ***La rappresentanza dei “particolari e diversi”, collaterale al potere***

*"Forme di collateralismo arrivate ad un tale livello di arroganza da entrare mani e piedi nella vita delle persone, bypassando ruoli, funzioni e incarichi"*

Che le varie forme di rappresentanza “particolari e diverse” fossero abbastanza confuse, rispetto sia ai ruoli sia agli obiettivi, lo avevamo ampiamente capito.

Un nutrito parterre che, fingendo di duellare, si sostiene vicendevolmente, rendendo così, in nome e per conto della reciproca sopravvivenza, impossibile la ricerca di responsabilità, vanificando ogni legittima rivendicazione. Un parterre che per anni ha alimentato solo “amichevoli aspettative” attraverso favori ricambiati dagli amici degli amici, privo di un reale progetto di sviluppo del soccorso e scarsamente rispettoso della dignità dei lavoratori.

Ovviamente, questa platea non poteva che reagire con un certo nervosismo di fronte al cambio di paradigma proposto da una piattaforma sindacale unitaria che smonta un impianto raffazzonato e poco democratico. Figuriamoci se questa isteria non è destinata ad aumentare nel momento in cui, a fronte di indagini su concorsi e corsi (indagini rese pubbliche dagli organi di informazione), una qualsiasi organizzazione chiede, a difesa dell'immagine del Corpo più amato dagli Italiani, che sia fatta chiarezza e ricercati eventuali colpevoli. Non sia mai!!

La rappresentanza dei “particolari e diversi”, collaterale al potere, non può che difendere il suo modello di società che tende ad assoggettare tanto le regole quanto l'ordine delle cose, non più destinate al naturale sviluppo secondo procedure meritocratiche, ma piegate ai capricci dell'ego ipertrofico di cui sono portatori, figlie di una politica anti sindacale e anti istituzionale che premia gli amici e affonda gli ideali.

Una rappresentanza “particolare e diversa” proprio perché fondata sui mille inutili metodi da loro architettati ma priva dei fondamentali principi etici di rappresentanza. Una forma di collateralismo visibile e toccabile con mano, arrivata ad un tale livello di arroganza da entrare mani e piedi nella vita delle persone, bypassando ruoli, funzioni e incarichi.

Chi non ha capito o, al contrario, non intende capire tutto questo continuando a cullarsi nella falsa illusione professata da coloro i quali, per anni, hanno fatto da manovratori, dovrà cominciare a prendere coscienza che non è così. Costruire sul nulla porta a nulla; questa serie di ambiguità sono ormai destinate a crollare miseramente, con il ripristino della legalità sarà tutta un'altra storia.

Ps. Nella piattaforma unitaria CGIL CISL CONFSAL trovate la richiesta per l'attivazione dello “**Whistleblowing**”, il **regolamento che tutela gli autori di segnalazioni di illeciti** di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro.

Il Coordinamento nazionale  
ed Esecutivo nazionale  
Fp Cgil VVF